

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

RETE CITTA'
AMIANTO
ZERO

Vercelli 14 febbraio 2020



TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30

"Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto"

D.C.R. 1 marzo 2016, n. 124 – 7279

Adozione del Piano Regionale Amianto per gli anni 2016-2020

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 40-5094

Approvazione del Protocollo regionale per la gestione di esposti / segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento - amianto negli edifici.

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 25-6899

Approvazione delle Indicazioni operative per la rimozione e la raccolta di modeste quantità di materiali contenenti amianto in matrice cementizia o resinoide presenti in utenze civili da parte di privati cittadini.

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 58-4532

Definizione delle modalità di comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008, in attuazione del Piano Regionale Amianto per gli anni 2016-2020 approvato con D.C.R. 1 marzo 2016, n. 124 – 7279

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Il **sistema organizzativo** all'interno del quale viene gestito il problema amianto in Piemonte:

con Deliberazione di Giunta Regionale del 19 marzo 2012 sono state definite le relazioni fra i soggetti istituzionali che si occupano delle problematiche ambientali e sanitarie dovute all'esposizione ad amianto

Comitato di Direzione



Direzione regionale Ambiente
Direzione regionale Sanità
Centro Ambientale Amianto (Polo Amianto Arpa)
Centro Sanitario Amianto (ASL-AL)

definisce le linee strategiche, le attività di pianificazione e programmazione globale da intraprendersi per la gestione del sistema amianto in Piemonte

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

La gestione degli esposti e delle segnalazioni in Regione Piemonte

D.G.R. n. 40-5094 del 18 dicembre 2012

Approvazione del Protocollo regionale per la gestione di esposti / segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento - amianto negli edifici

La globalità dell'impatto di cui le fibre di amianto sono responsabili implica, nell'ambito del processo di gestione delle problematiche inerenti l'asbesto in un determinato territorio, l'intervento, ciascuno per le proprie competenze, di più soggetti istituzionali:

il **Sindaco**, quale Autorità Sanitaria Locale del Comune

l'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale**,
ente specificatamente preposto alla tutela dell'ambiente

ASL preposta alla tutela della salute pubblica e della tutela dei lavoratori

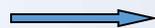
Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

In caso di segnalazione da parte dei privati:

la segnalazione va inoltrata al Sindaco

il Sindaco trasmette la segnalazione



al Dipartimento Provinciale
di Arpa Piemonte

Arpa Piemonte esegue **specifico sopralluogo** nel corso del quale esegue il campionamento della copertura oggetto dell'accertamento, al fine di verificare l'effettiva presenza di amianto e la tipologia, esamina il manufatto e ne valuta lo stato di conservazione

La relazione contenente le risultanze degli accertamenti effettuati viene trasmessa da Arpa



al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente

Vercelli 14 febbraio 2020

ASL effettua le verifiche:

- in ordine agli aspetti documentali, richiedendo al proprietario di un edificio in cui siano presenti MCA e/o al responsabile di un'attività che si svolge in un contesto in cui vi siano MCA, il programma di controllo e manutenzione della copertura
- relativamente al contesto in cui è presente il MCA, eseguendo la valutazione dell'**indice di esposizione** di popolazione o lavoratori

La valutazione dell'esposizione è considerata in forma globale: rischio di esposizione non solo per gli individui che vivono, frequentano, lavorano nell'ambito dell'edificio in cui è installato il manufatto, ma anche per i soggetti che abitano, ovvero frequentano, luoghi limitrofi al sito stesso

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

L'indice di degrado

rappresenta l'insieme delle variabili che compongono la valutazione dello stato di conservazione di un manufatto in cemento – amianto

INDICE DI DEGRADO (ID)

<0.30

0.31 - 0.59

0.60 - 0.89

>0.90

STATO DI CONSERVAZIONE

buono

discreto

scadente

pessimo/degrado avanzato

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

PARAMETRO	CONDIZIONE	VALORE NUMERICO DI IMPATTO
Altezza manufatto rispetto al piano di calpestio	< 3 metri	2
	> 3 metri	1
Probabilità di danno accidentale/intenzionale	Elevato (per manufatti sottoposti a sollecitazioni meccaniche, vibrazioni, meteorologiche)	3
	Moderato (per manufatti di altezza inferiore a 3 metri facilmente accessibili)	2
	Basso (per manufatti installati ad altezza inferiore a 3 metri ma non accessibili)	1
Manufatto aggettante direttamente su ambienti di vita / lavoro per assenza di barriere fisiche (ad esempio controsoffitto) fraposte tra il manufatto e gli ambienti	NO	1
	SI	2
Manufatto aggettante direttamente su Owero copertura distante oltre 5 metri da	Finestre di vani abitativi, porticati, terrazze, balconi	3
	Spazi condominiali	2
	Vani accessori	1
	NO	0
Estensione superficie manufatto	Oltre 200 mq	3
	Da 51 – 200 mq	2
	Da 1 a 50 mq	1
Vetustà manufatto	Prima degli anni '60	3
	Tra gli anni '60 e '80	2
	Tra gli anni '80 ed il 1992	1
Frequenza utilizzo edificio in cui è presente il manufatto	Continuo (pari o > a 40 ore)	4
	Frequente (tra 10 e 39 ore)	3
	Sporadico	1
	NO	0
Tipologia utilizzo edificio in cui è presente il manufatto	Attività Sanitarie, socio –assistenziali, didattiche, sportive, ricreative	5
	Residenziale	3
	Attività commerciale, industriali, altre attività	1
	NO	0
Numero soggetti che utilizzano l'edificio in cui è presente il manufatto	Oltre 10	3
	Da 5 a 10	2
	Da 1 a 5	1

Tipologia di soggetti che utilizzano l'edificio in cui è presente il manufatto	Bambini (fino a 18 anni) + adulti	5
	Adulti	2
	Anziani	1
Ubicazione dell'edificio in cui è presente il manufatto rispetto alla densità di popolazione	Centro	4
	Concentrico	3
	Periferia (ovvero presenza di fabbricati limitrofi)	2
	Struttura isolata	1
Ubicazione dell'edificio in cui è presente il manufatto rispetto ad aree/strutture sensibili (300 metri)	Scuole, asili, luoghi di cura	5
	Residenze	3
	Attività commerciali, attività industriali, altre attività	1
	Nessuna area/struttura sensibile	0
Totale		

L'indice di esposizione si compone dell'insieme dei parametri che misurano la probabilità con cui una quota di popolazione sia esposta a fibre di asbesto provenienti da una determinata copertura in cemento-amianto

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

STIMA DEL RISCHIO		Azioni da intraprendersi	Tempistica per gli interventi
Indice di degrado	Indice di esposizione		
Buono	Basso	In atto, per lo stato del manufatto e l'indice di esposizione, nessun intervento di bonifica previsto	Ogni 2 anni necessaria la valutazione dello stato della copertura a cura di tecnico identificato dal proprietario ovvero dal responsabile dell'attività svolta nell'edificio
	Medio		
	Elevato		
Discreto	Basso	In atto, per lo stato del manufatto e l'indice di esposizione, nessun intervento di bonifica previsto	Ogni anno necessaria la valutazione dello stato della copertura a cura di tecnico identificato dal proprietario ovvero dal responsabile dell'attività svolta nell'edificio
	Medio		
	Elevato	Verifica ogni 6 mesi ovvero bonifica ogni 18 mesi	Ogni 6 mesi necessaria la valutazione dello stato della copertura a cura di tecnico identificato dal proprietario ovvero dal responsabile dell'attività svolta nell'edificio ovvero bonifica entro 18 mesi dalla valutazione
Scadente	Basso	Esecuzione intervento di bonifica	Entro 18 mesi dalla valutazione
	Medio		Entro 12 mesi dalla valutazione
	Elevato	Rimozione copertura	Entro 6 mesi dalla valutazione
Pessimo	Basso	Rimozione copertura	Entro 4 mesi dalla valutazione
	Medio		Entro 3 mesi dalla valutazione
	Elevato		Urgenza intervento

Vercelli 14 febbraio 2020

Mappatura della presenza di amianto

D.M. 101/2003

amianto di origine **naturale**

amianto di origine **antropica**

4 categorie di ricerca

criteri di mappatura e di priorità

Vercelli 14 febbraio 2020

Categoria 1 - Impianti industriali attivi o dismessi

All'interno della categoria 1 si dovranno distinguere:

- **Impianti di lavorazione dell'amianto** (impianti nei quali l'amianto era utilizzato quale materia prima nell'ambito del processo produttivo);
- **Impianti non di lavorazione dell'amianto** (impianti nei quali l'amianto è o era presente negli impianti all'interno dei macchinari, tubazioni, servizi, ecc.)

Per quanto attiene le tipologie di impianti che potranno essere considerati urgenti, si fa riferimento a quelli definiti nell'allegato B) lett. a) (attività maggiormente interessate) del decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994, tenendo peraltro conto che l'evoluzione tecnologica e strutturale può aver determinato modificazioni che potrebbero escludere attività oramai non più presenti o introducono nuove attività.

Dalla ricerca saranno esclusi gli impianti ed edifici costruiti dopo l'aprile 1994.

Categoria 2 - Edifici pubblici o privati

Per quanto riguarda gli edifici, si individuano le seguenti tipologie:

- a) scuole di ogni ordine e grado;
- b) ospedali e case di cura;
- c) uffici della pubblica amministrazione;
- d) impianti sportivi;
- e) grande distribuzione commerciale;
- f) istituti penitenziari;
- g) cinema, teatri, sale convegni;
- h) biblioteche;
- i) luoghi di culto;
- l) edifici residenziali;
- m) edifici agricoli e loro pertinenze;
- n) edifici industriali e loro pertinenze.

TA UFFICIALE ON-LINE

Categoria 4 - Altra presenza di amianto da attività antropica

Per quanto riguarda l'evidenziazione di aree territoriali omogenee ad elevata diffusione dell'utilizzo di materiali contenenti amianto, si deve fare riferimento soprattutto al dato indicativo sulla quantità di materiali contenenti amianto derivante dal Censimento Amianto.

Il dato quantitativo dovrà essere riferito alla popolazione presente nell'area ed a rischio di esposizione.

Vercelli 14 febbraio 2020

Categoria 3 - Presenza naturale

Per quanto riguarda le aree con presenza naturale dell'amianto, oltre alla mappatura degli ammassi rocciosi caratterizzati dalla presenza di amianto, dovranno essere evidenziate:

- a) le attività estrattive, in coltivazione o dismesse, di lavorazione di rocce e minerali con presenza di amianto;
- b) le attività estrattive, in coltivazione o dismesse, di lavorazione di rocce e minerali senza presenza di amianto in aree indiziate per l'amianto.

B) - DATI FONDAMENTALI PER LA MAPPATURA DEI SITI

- Localizzazione completa del sito;
- Estensione del sito;
- Persistenza di attività - se affermativo comparto e tipologia di produzione;
- Data di dismissione o di abbandono delle strutture presenti;
- Stato di conservazione;
- Accessibilità;
- Distanza dal centro abitato;
- Densità di popolazione interessata;
- Tipo di amianto presente (tipo di minerale)
- Tipologia del materiale (friabile e/o compatto);
- Quantità stimata del materiale;
- Effettuazione di bonifica (esclusa la rimozione);
- Superficie esposta all'aria;
- Presenza di fibre aerodisperse;
- Coinvolgimento del sito in opere di urbanizzazione;
- Presenza di programma di manutenzione e controllo;
- Dati epidemiologici (malattie asbesto correlate nel territorio);
- Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre.

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Vercelli 14 febbraio 2020

Mappatura Amianto in Piemonte

Privacy Policy

Inquadramento

Amianto antropico

Amianto naturale

Open Data

Crediti



Inquadramento

La Legge n. 257 del 1992, ha messo al bando tutti i prodotti contenenti amianto, vietandone la produzione e l'utilizzo. Il Decreto 18 marzo 2003 n.101 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio detta le regole per la realizzazione della **mappatura completa delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto**

In Piemonte le attività svolte e in tutt'ora in corso riguardano due filoni principali:

- la mappatura della presenza di **amianto in ambiente naturale**
- la mappatura delle **coperture realizzate con cemento amianto**

In Piemonte il progetto di mappatura naturale ed antropica regionale è realizzato da Arpa Piemonte e Regione Piemonte.



L'attività di mappatura dell'amianto naturale è stata svolta tra



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Mappatura dell'amianto di origine antropica

Mappatura coperture effettuata da Arpa Piemonte

Stimati 50-70 milioni di m² di coperture



12 – 16 m²/abitante

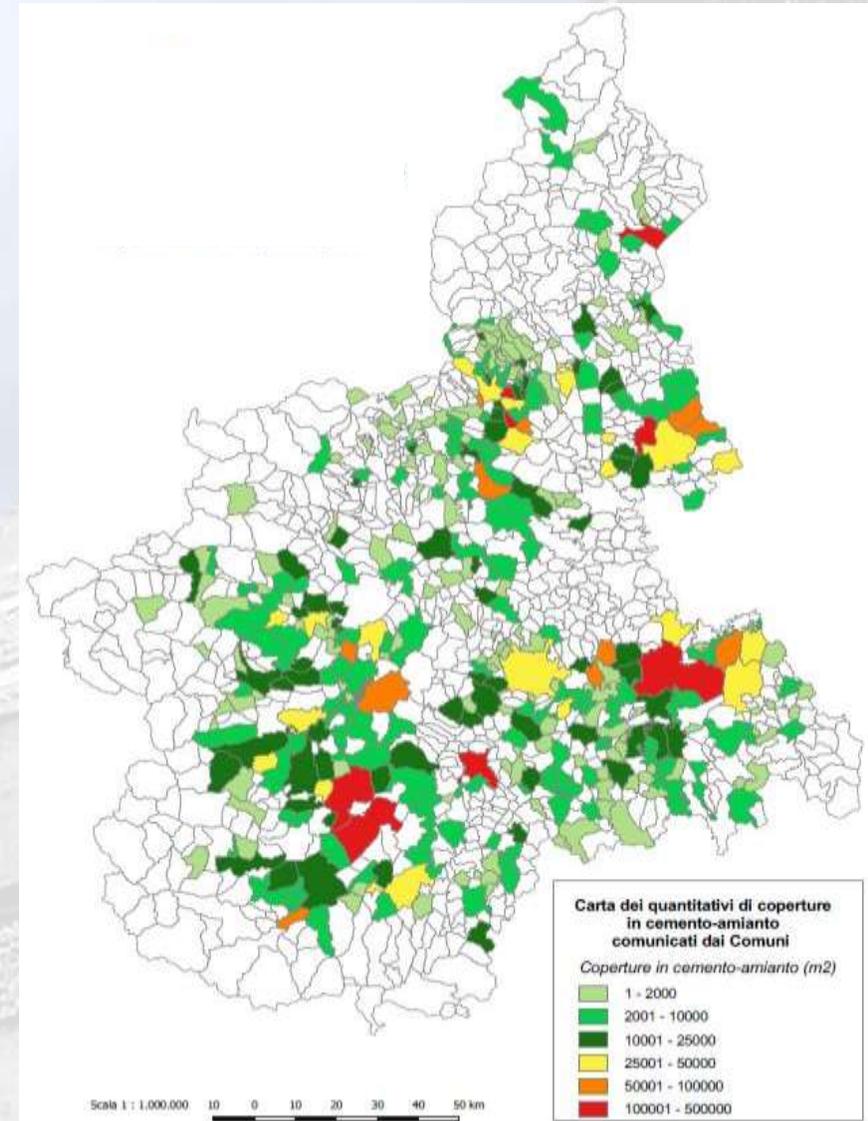


Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Sono obiettivi del Piano Regionale Amianto:

- prosecuzione delle attività di mappatura
- pubblicazione e implementazione delle informazioni e dei dati della mappatura
- definizione delle modalità di comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO

D.G.R. n. 58-4532 del 29 dicembre 2016 definizione delle modalità di comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008

- obbligo di comunicazione da parte di P.A. e di privati
- per i Comuni era prevista comunicazione entro 12 mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.P. (26 gennaio 2018)
- necessità di coinvolgimento di Amministrazioni, cittadini, professionisti

Parte 1 - Dati generali del sito	
Data compilazione scheda	<input type="text"/>
Indirizzo del sito nel quale sono ubicati i manufatti contenenti amianto (MCA)	Provincia <input type="text"/>
	Comune <input type="text"/> Cap <input type="text"/>
	Frazione/Localtà <input type="text"/>
	Indirizzo <input type="text"/> N. Civico <input type="text"/>
Coordinate WGS 84 ?	UTM 32 T X <input type="text"/>
	UTM 32 T Y <input type="text"/>
Dati identificativi Catastali	Cod. catastale <input type="text"/>
	Sezione <input type="text"/>
	Foglio <input type="text"/>
	Particella <input type="text"/>
	Subalterno <input type="text"/>
Proprietario dell'immobile	Cognome <input type="text"/>
	Nome <input type="text"/>
	Telefono fisso <input type="text"/> Telefono cellulare <input type="text"/>
	@mail <input type="text"/>
	PEC <input type="text"/> ?
	Tipo doc identità <input type="text"/> N. <input type="text"/> data rilascio <input type="text"/>
Persona da contattare diversa da proprietario?	SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Scheda compilata da	<input type="text"/>
Categoria ?	<input type="text"/>
Area di estensione del sito [m ²] ?	<input type="text"/> (Il valore è da indicare intero senza il separatore delle migliaia e/o dei decimali.)
Presenza di un programma di controllo e manutenzione ai sensi del D.M. 06/09/1994	SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Distanza dal centro urbano [m] ?	<input type="text"/> (Il valore è da indicare intero senza il separatore delle migliaia e/o dei decimali.)
Densità di popolazione interessata ?	<input type="text"/>
Stato effettivo dell'attività del sito ?	<input type="text"/>
Accessibilità del sito ?	SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/>
Tipologia	<input type="text"/>
Descrizione dei materiali	<input type="text"/> aggiungi materiale ?
Età media dei soggetti frequentatori ?	<input type="radio"/> maggiore di 29 anni <input type="radio"/> minore di 29 anni

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Il rischio deriva dalla movimentazione dei litotipi che li contengono e dei loro suoli, specialmente in condizioni meteo-climatiche sfavorevoli (periodi secchi e ventosi).



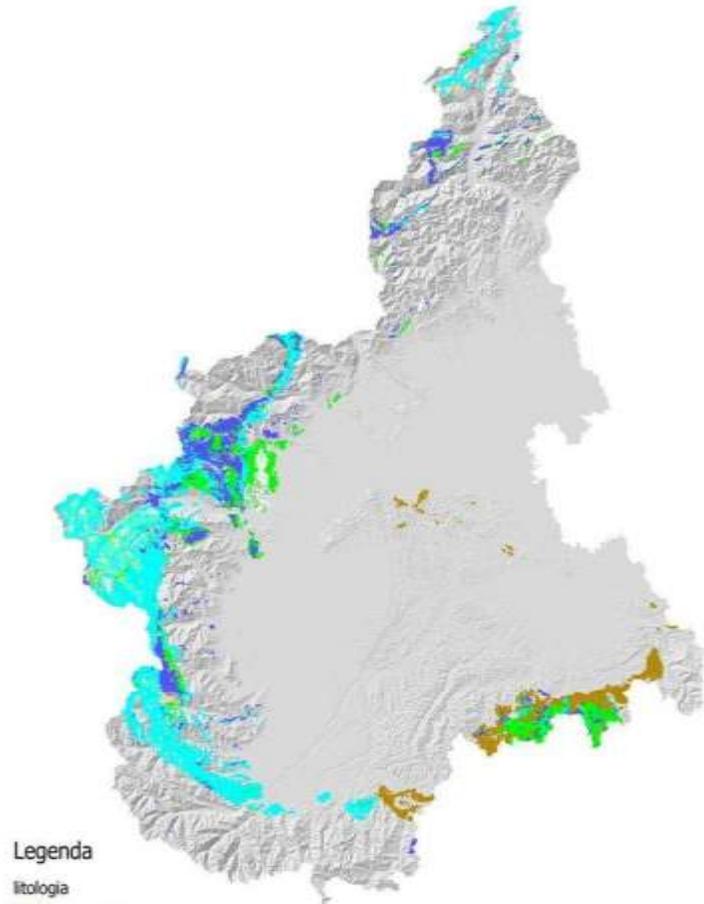
fenomeni naturali
degradazione
erosione
crolli....

attività antropiche
attività
estrattiva
sbancamenti
gallerie....

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

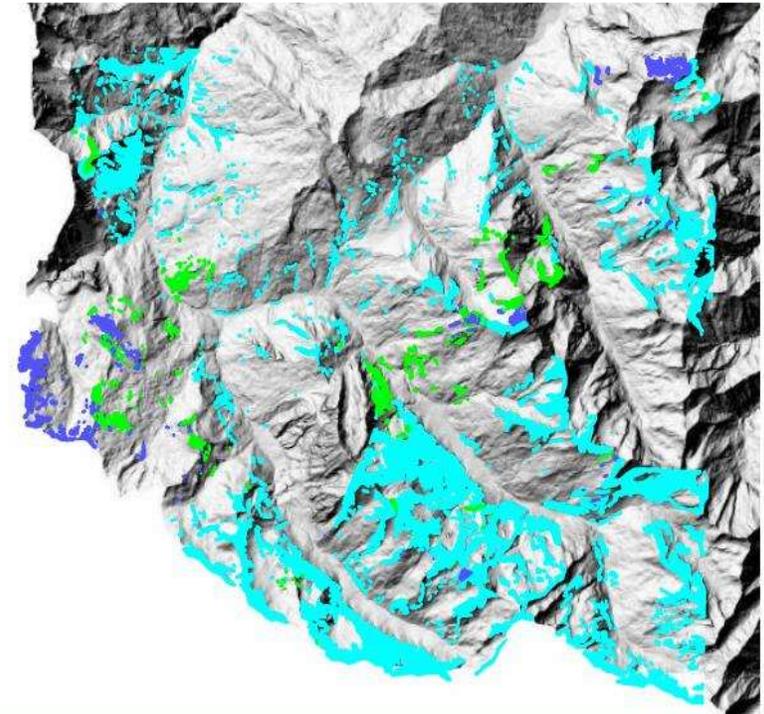
Classificazione del territorio regionale alla scala 1:250.000 delle rocce con presenza accertata o potenziale di minerali di amianto



Legenda

litologia

- serpentiniti
- peridotiti più o meno metamorfosate
- metabasiti
- calcescisti con lenti di metabasiti e ultrabasiti
- formazioni terziarie derivanti dallo smantellamento di metabasiti e ultrabasiti



Legenda

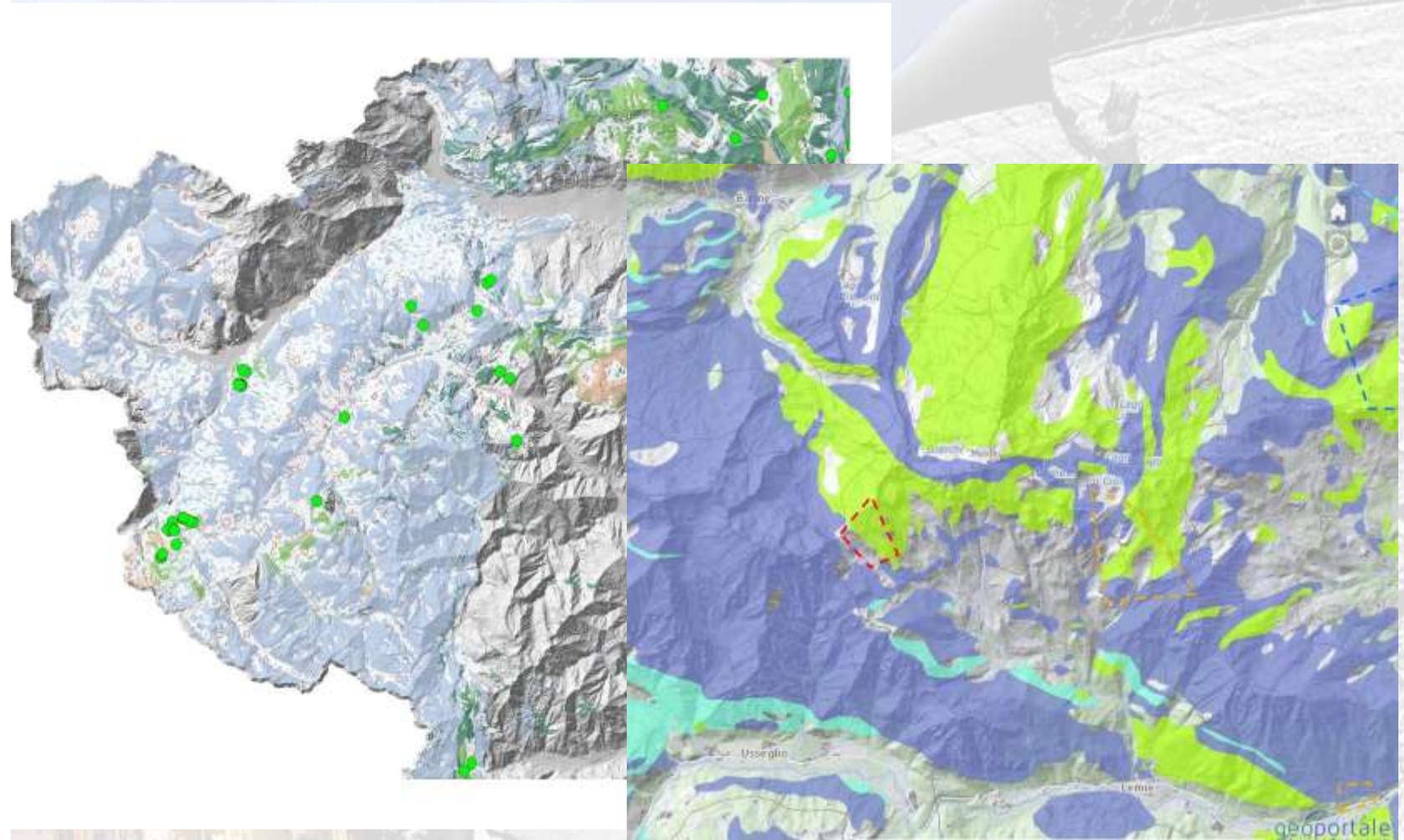
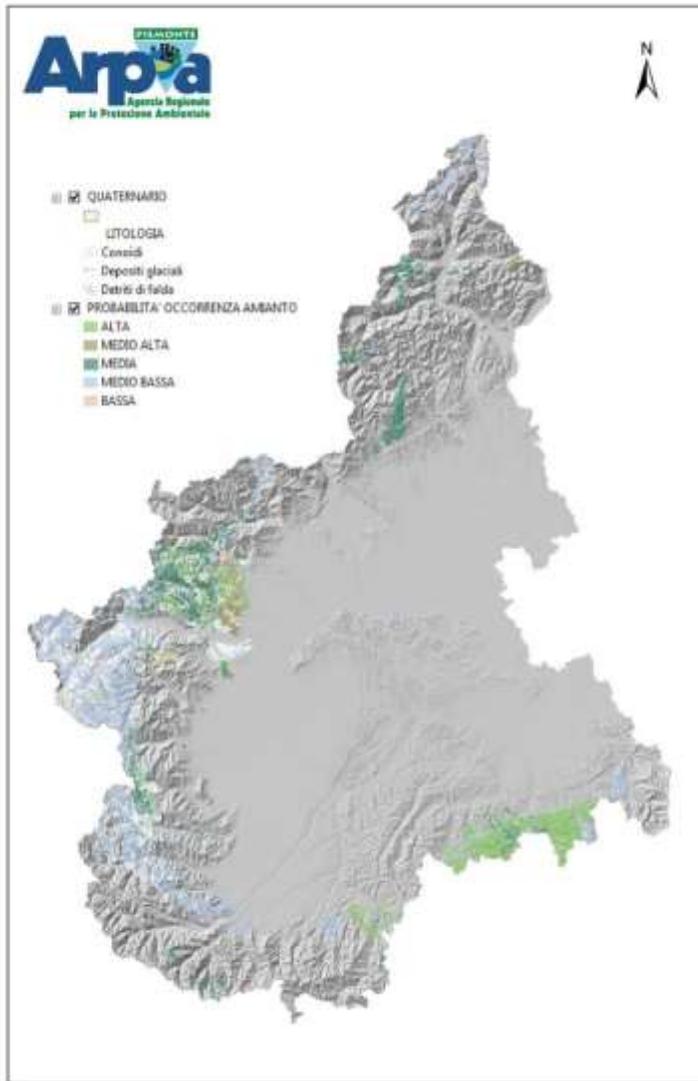
litologia_cesana

- serpentiniti
- peridotiti più o meno metamorfosate
- metabasiti
- calcescisti con lenti di metabasiti e ultrabasiti
- formazioni terziarie derivanti dallo smantellamento di metabasiti e ultrabasiti

2.5 0 2.5 5 km

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Obiettivo della L.R.30/2008:

rimozione dei
fattori di rischio
indotti
dall'amianto
mediante la
bonifica dei siti

D.M. 101/2003

S.I.N. (L. 426/1998, D.M. 468/2001)

- Casale Monferrato
- Balangero

L.R. 30/2008

contributi regionali per rimozione
amianto

contributi regionali per raccolta,
trasporto, smaltimento piccole
quantità

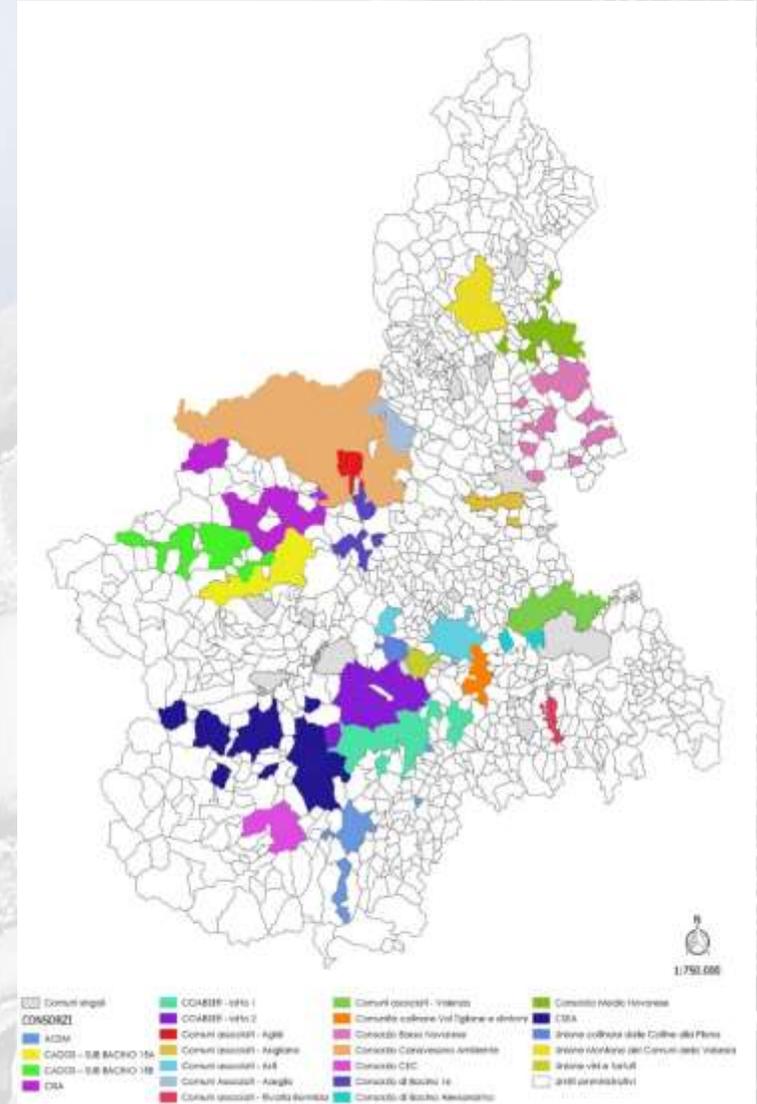
Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Bonifica dei siti con manufatti contenenti amianto

Sono obiettivi del Piano Regionale Amianto:

- completamento della bonifica degli edifici scolastici di proprietà pubblica
- incentivazione delle bonifiche mediante servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti contenenti amianto
- qualificazione dei soggetti abilitati alla redazione dei Piani di Manutenzione e Controllo e valutazione del rischio



Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Risanamento del Piemonte:

Stima quantità amianto: 50-70 milioni di m² per le sole coperture

Fabbisogno complessivo: ordine di grandezza del miliardo di euro

Principali voci di costo delle bonifiche:

Rimozione
Nazionale
Ambientali



imprese abilitate in cat. 10A/10B presso Albo Gestori

Trasporto e smaltimento



3 impianti di smaltimento in Piemonte

Sicurezza



costi non comprimibili

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Situazione attuale:

- 3 impianti in Piemonte, oltre alla discarica di Casale Monferrato
- disponibilità di circa 500.000 m³, insufficiente rispetto al fabbisogno

Soluzioni suggerite dal Piano:

- autorizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento dell'amianto
- autorizzazione di celle dedicate all'interno di impianti di discarica attualmente non specificatamente destinati allo smaltimento dell'amianto
- promozione dell'impiego di siti idonei per lo smaltimento presso cave e miniere dismesse
- promozione della ricerca di metodi alternativi allo smaltimento in discarica attraverso la sperimentazione di nuove tecniche di recupero in sicurezza, in conformità con i principi comunitari delle migliori tecniche disponibili

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Produzione di rifiuti contenenti amianto in Piemonte dal 2008 al 2013 (tonnellate)						
codice CER	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013 (provvisorio)
061304	1,18	2,90	1,64	3,56	3,00	0,50
150111	83,62	48,16	40,07	32,87	22,96	20,55
160111	0,36	12,26	12,78	2,70	3,95	2,00
160212	4,61	0,75	2,64	34,29	69,67	18,55
170507	1.822,88	1.247,81	36.700,73	43.157,05	18.841,19	51.448,16
170601	4.856,97	1.908,58	2.427,90	3.200,59	1.710,50	1.050,17
170605	22.991,59	41.135,35	57.432,86	53.091,96	53.613,64	37.715,79
Totale RCA	29.761,21	44.355,81	96.618,62	99.523,02	74.264,91	90.255,73

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

CER	EKOSATER S.R.L. (Cameri) - 2A	BARRICALLA S.P.A. (Collegno) - 2C	LA TORRAZZA S.R.L. (Torrazza P.te) - 2B	Totale complessivo
170601	-	1.349,55	-	3.410,37
170605	3.486,65	4.647,08	-	11.372,31
Totale anno 2008	3.486,65	5.996,63	-	14.782,68
101309	-	64,04	-	64,04
150111	-	7,72	-	7,72
170507	-	60,91	-	60,91
170601	-	4.162,66	-	4.222,68
170605	6.251,03	720,51	-	9.527,65
Totale anno 2009	6.251,03	4.951,80	-	13.818,96
160111	-	43,04	-	43,04
160212	-	-	24,35	24,35
170507	-	34.682,09	-	34.682,09
170601	-	11.241,76	-	11.268,80
170605	9.546,09	9.315,82	17.869,97	39.345,36
Totale anno 2010	9.546,09	55.282,71	17.894,32	85.363,64
160212	-	-	23,67	23,67
170507	-	13.416,72	-	13.416,72
170601	-	1.010,69	-	1.010,69
170605	4.640,77	9.717,36	17.824,95	35.821,59
Totale anno 2011	4.640,77	24.144,77	17.848,62	50.272,67
160111	-	3,94	-	3,94
160212	-	-	49,93	49,93
170507	-	16.944,32	-	16.944,32
170601	-	1.084,12	-	1.084,12
170605	-	20.052,36	16.597,53	38.855,72
Totale anno 2012	-	38.084,74	16.647,46	56.938,02
160111	-	3,52	-	3,52
160212	-	-	29,23	29,23
170507	-	25.467,99	381,40	25.849,39
170601	-	560,97	-	560,97
170605	-	3.766,27	22.378,72	28.692,57
Totale anno 2013	-	29.798,75	22.789,35	55.135,68

Vercelli 14 febbraio 2020

Il testo della L.R. 30/2008, aggiornato con L.R. 12/2019, stabilisce che:

La Regione, anche al fine della riduzione dei costi delle operazioni di bonifica, **promuove** mediante la definizione di linee guida l'**impiego di siti estrattivi inattivi**, prioritariamente in sotterraneo, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti contenenti amianto al fine di rendere efficaci ed efficienti le operazioni di bonifica sul territorio regionale



La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, individua i criteri ambientali per la localizzazione, a grande scala, di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti contenenti amianto

La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, stabilisce i criteri per la definizione di compensazioni in favore dei territori che ospitano impianti per lo smaltimento dell'amianto, anche mediante metodologie alternative allo smaltimento in discarica

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

La Regione promuove mediante la definizione di linee guida metodi alternativi allo smaltimento dell'amianto in discarica attraverso la sperimentazione di nuove tecniche di recupero in sicurezza, in conformità con i principi comunitari delle migliori tecniche disponibili, tenendo conto delle innovazioni della ricerca scientifica

La Regione promuove la collaborazione con le strutture accademiche in raccordo con le attività svolte dal Centro regionale per la ricerca, sorveglianza e prevenzione dei rischi da amianto e con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

Le attività svolte sono finalizzate alla valutazione dell'efficienza, dell'applicabilità e della sostenibilità ambientale ed economica di metodologie alternative allo smaltimento dell'amianto in discarica

Vercelli 14 febbraio 2020

TOUR DELLE BUONE PRATICHE CITTA' AMIANTO ZERO

Bonifica dei siti di interesse nazionale

Casale Monferrato

Obiettivo 1: conclusione della bonifica del territorio perimetrato

Obiettivo 2: implementazione della ricerca di siti con "polverino"



Balangero e Corio

Obiettivo 1: completamento della bonifica del territorio perimetrato

Obiettivo 2: definizione e realizzazione di un piano di sviluppo finalizzato al riutilizzo economico dell'area

Obiettivo 3: monitoraggio in continuo della qualità dell'aria



Vercelli 14 febbraio 2020